

# Liverziani alla ribalta l'Italeri resta in corsa

di Rinaldo Paolucci

**P**roprio all'ultimo tuffo, l'Italeri salva il week end, che era iniziato bene ma che ha rischiato di diventare un flop. Tante le componenti che hanno spinto, prima al possibile disastro poi alla vittoria finale (4-3), in gara tre, i ragazzi di Mauro Mazzotti; non sufficiente per riconquistare il comando della classifica ma per lo meno basilare per rimanere incollata alla capolista San Marino.

**GLI ERRORI** - Già al primo inning, Rolando Cretis (4.2rl, 6bvc, 1bb, 1so, 1pgl) deve fare i conti con la propria difesa, perché proprio Nunez buca clamorosamente una palla mandando il leadoff (Perdomo) in base. Il "vecchio" leone riesce a chiudere da par suo. Al quinto gioco, dopo che l'Italeri era riuscita a ridurre lo svantaggio (1-2), Liverziani non trattiene un'assistenza di Dallospedale su Sciacca che va a punto, prima su sacrificio di Perdomo e quindi su valida di Casimiro (sempre lui).

**L'ARBITRO** - Il signor Giuseppe Pistone (arbitro di casa base) e degno alter ego di Giabbani; ne ha commesse di tutti i colori. Alla ribalta il problema della classe arbitrale del baseball che sembra rimasta indietro rispetto ai progressi del gioco. La svolta nasce proprio da una decisione cervelotica di Pistone quando chiama un evidente strike su Casimiro ball che potrebbe essere l'eliminazione del battitore siciliano. Prima Ramos e poi Cretis protestano vivacemente, dal dugout esce anche Mazzotti a protestare, ma il signor Pistone sa solo voltare le spalle al manager Fortitudo. Alla ripresa del gioco Casimiro batte valido

per il punto del 3-2. Con due eliminati e il risultato sul 3-2, Mazzotti toglie dal monte Cretis, per evitare peggiori conseguenze disciplinari, e ci manda Cerchie, per il Paternò è la fine.

**IL CARATTERE** - Forse ci voleva proprio questo fatto per far ritrovare all'Italeri il carattere che non ha avuto in gara due. Da quel momento in poi la formazione bolognese non ha più commesso errori ed ha cominciato a battere come sa fare. Il malcapitato Torres, che aveva frenato le mazze emiliane per cinque inning, non è riuscito a ripetersi pur tirando una "completa". Monari (2/4 con un doppio e 1 pbc), Rigoli (2/4), Pantaloni (1/2, con un doppio), Ramos (1/3 con un doppio), Almonte (1/4 e 1 pbc) e Dallospedale (1/5 e 1 pbc) per tutti una valida messa a segno.

**E' TORNATO** - Era il miglior battitore del campionato, ma c'erano lo 0 valide in 14 turni consecutivi alla battuta che non gli rendeva merito. E' vero non è stata convocato in Nazionale, ma per scelta sua. E così Claudio Liverziani è tornato, proprio nel momento in cui la squadra voleva e doveva scatenare la rabbia accumulata. Settimo inning il risultato è di 3-3, parità raggiunta con i punti di Dallospedale e lo stesso Liverziani mandati a casa da una valida di Almonte e una volata di sacrificio di Bonci, e il primo base dell'Italeri indovina un doppio che potrebbe essere un fuoricampo, ma la recinzione del "P.Nebiolo" è peggio di un colabrodo per cui viene dato un doppio per regola, sufficiente per mandare a casa Rigoli. Al resto pensano Cerchie (2rl, 1bvc, 1bb) che vince la sua prima gara italiana e Ricetti (2.1rl, 1bb, 1so). Il campionato ora si ferma, si riprende il 29 luglio.